

Biografia

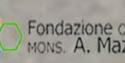
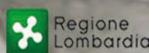
Cesare Leonbruno Lazzarini nacque a Mantova il 10 gennaio 1931. Artista originalissimo e indipendente da scuole e correnti, negli anni Cinquanta si affacciò alla ribalta artistica nazionale e internazionale grazie alla partecipazione alla XXVIII Biennale di Venezia del 1956. Nel 1967 si diplomò in scultura all'Accademia di Belle Arti di Bologna, tornando poi a Mantova, dove si dedicò all'insegnamento di discipline storico-artistiche a scuola, continuando per tutta la vita una intensa produzione artistica a livello nazionale e internazionale. Lazzarini affiancò la propria attività di scultore a quella di disegnatore, di pittore e di orafo, ma anche la poesia e la letteratura furono per lui campi di esercizio e di ricerca artistica. Si è spento nella sua casa di Mantova la notte del 27 dicembre 2010.

I.L

Cesare Leonbruno Lazzarini was born in Mantova on 10 January 1931. Since his first experiences, he proved to be an artist both extremely original, and independent from schools and trends. He broke through in the 1950s by participating in 1956 to the XXVIII Biennale in Venezia. Qualified as sculptor in 1967 at the Accademia di Belle Arti in Bologna, he then came back to Mantova where he taught arts at school, while continuing his artistic production on a national and international level for his whole life. Lazzarini defined himself as a sculptor, but his artistic experimentations spanned through painting, drawing, jewellery-making, poetry, and literary visual interpretations. He passed away at home in Mantova on 27 December 2010.

I.L.

Con il patrocinio di



www.cesarelazzarini.it



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

DALLA PARTE DEI VINTI CESARE LAZZARINI (1931-2010)

LA LIBERTÀ ILLUSIONE,
FORESTE D'ILLUSIONE SENZA FOGLIE
I MIE SOSPIRI

Mostra diffusa a cura di Cristiano Ferrarese e Isabella Lazzarini

CESARE LAZZARINI E L'APOCALISSE

MADONNA DELLA VITTORIA
14 SETTEMBRE - 20 OTTOBRE 2019
INAUGURAZIONE 13 SETTEMBRE ORE 18

Mercoledì ore 15.30 - 18
Giovedì-domenica ore 10.00-12.30 15.30-18
ingresso libero

Allestimento a cura di Daniela Rosi

- Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente. Io ero morto, ma ora vivo per sempre e ho potere sopra la morte e sopra gli inferi.

Apocalisse 1,17 -18

Così mi sento davanti all'Apocalisse di Cesare Lazzarini, capolavoro per tutti quelli che non hanno paura di Vedere.

Venti anni di lavoro.

Mi muovo nella sala: ecco i quattro sigilli e i tre regni.

Le figure si materializzano davanti ai miei occhi: corpi deformi, nudi e violentati dalla vita.

Mi pacifico tra la Donna e il Drago, il Bene e il Male.

E poi incontro Dio.

Il disordine diventa ordine.

Vivo la beatitudine della Rivelazione.

Non abbiate paura: entrate e perdetevi anche voi.

C.F.

- I am the first and the last, and the living one. I died, and behold I am alive forevermore, and I have the keys of Death and Hades.

Apocalypse 1,17-18

I feel the First and the Last in front of the "Apocalypse" of Cesare Lazzarini, a masterpiece for everyone who is not scared by the Vision.

Twenty years of work.

I move through the room: I meet four Seals and three Kingdoms.

I can see the bodies appearing in front of me: naked, deformed and harassed by life.

I find peace between the Woman and the Dragon, the Good and the Evil.

Now, I meet God.

The disorder finally becomes order.

I live the beatitude of Revelation.

Do not be scared: get in and lose yourself.

C.F.

